



LegaPro 1 Lume: ad alta quota ma senza vertigini

Oggi in Valgobbia arriva la Pro Vercelli guidata dall'ex Rodengo Maurizio Braghin

LUMEZZANE Scontro d'alta classifica quest'oggi al Comunale dove si affrontano due delle squadre più in forma del momento. Il Lumezzane non conosce sconfitte dallo 0-3 con il Carpi del 18 settembre ed ha innestato il turbo nelle ultime sei gare, vincendone ben cinque; la Pro Vercelli è reduce da due convincenti successi consecutivi, quello con il Pavia ed il Viareggio.

Squadre in gran salute dunque e separate in classifica da un solo punto, il che fa pensare che sarà un bel pomeriggio di calcio quello di oggi in Valgobbia, anche perché i piemontesi del non dimenticato ex tecnico del Rodengo Maurizio Braghin non verranno per far barricate; lo si evince dalla probabile formazione di partenza, nella quale spiccano quattro giocatori di stampo offensivo come Fabiano, Malatesta, Tripoli e Iemmello. E di certo non starà a guardare il Lumezzane, che ha tratto ulteriore consapevolezza della propria forza dalla grande vittoria di Sorrento. Non si vince su un campo tra i più ostici della categoria se non si hanno un impianto di gioco di prim'ordine ed una determinazione feroce.

«Eppure - sottolinea il tecnico Davide Nicola - sono convinto che questa squadra abbia ancora dei margini di miglioramento, non così ampi ovviamente come dopo le prime tre partite, ma comunque tali da garantire un ulteriore salto di qualità». Si va avanti perciò con il morale alle stelle e per aggiungere altri punti ai 21 conquistati finora, che garantirebbero al momento un posto di rilievo nei play off.

«Noi cerchiamo sempre di ottenere il massimo - rileva il mister - senza farci condizionare da discorsi di classifica o altro». Per la prima volta dall'inizio del torneo c'è da registrare una defezione per squalifica. È quella di Dadson, che a Sorrento ha rimediato il quarto cartellino giallo. Le alternative fortunatamente non mancano perché Faroni in Campania ha dimostrato di poter essere un valore aggiunto e Fondi è comunque un rincalzo di valore. «Anche se per lungo tempo hanno giocato sempre gli stessi - ricorda Nicola - è indispensabile che tutti si sentano parte del progetto: sono importanti allo stesso modo, come hanno dimostrato le ultime partite».

Così si è registrato con piacere in settimana il rientro in gruppo di Sabatucci e Inglese. Nella Pro Vercelli dei tanti ex bresciani (Pigoni, Rosso erano a Rodengo, Fabiano e Malatesta a Carpenedolo, Espinal a Palazzolo) da tenere d'occhio Iemmello, ex Primavera della Fiorentina tra i migliori giovani della categoria.

Sergio Cassamali



Davide Nicola mister del Lumezzane

LEGAPRO [*]	1 - air. A	
13ª GIORNATA (20		
Avellino-Como	,	?-?
Carpi-Monza		
Lumezzane-Pro Ve	ercelli	
Pavia-Benevento		
Spal-Foggia		
Taranto-Pisa		
Ternana-Sorrento		
Tritium-Reggiana		
Viareggio-Foligno		
CLASSIFICA	PT	G
Ternana	27	12
Taranto (-1)	25	12
Lumezzane	21	12 12 12 12 12 12 12 11 12 12
Tritium	21	12
Pro Vercelli	20	12
Sorrento (-2)	20	12
Carpi	19	12
Como (-1)	19	12
Pisa	16	11
Avellino	15	12
Reggiana (-2)	13	12
Foggia (-1)	11	
Monza	11	12
Benevento (-6)	10	12
Spal (-2)	10	12 12 12 11
Pavia	8	11
Viareggio (-1)	5	12
Foligno (-3)	1	12

TEMI



CONTRO BRAGHIN DUE SU TRE...

Due vittorie ed una sconfitta per i rossoblù contro le squadre guidate da Maurizio Braghin. L'ex mister del Rodengo Saiano ha affrontato due volte i rossoblù guidando il Pergocrema (ko 1-0 al Comunale, vittorioso 1-0 al Voltini) ed una, in Valgobbia, con l'Ivrea, battuto 3-2.

FERALPISALÒ LUNGO DIGIUNO

Parliamo di vittorie interne. L'ultima risale al 12 giugno ed è il 2-1 sulla Pro Patria che valse la promozione. Dopodiché i verdeblù hanno pareggiato contro Südtirol, Bassano e Spezia ed hanno perso contro Siracusa, Portogruaro e Piacenza.

SAVONA VERSO IL FALLIMENTO

La squadra ligure, che milita nel girone A di LegaPro 2, potrebbe essere giunta al capolinea. Ai due punti di penalizzazione dei giorni scorsi (totale -4) si è aggiunta la dichiarazione del presidente Oggianu che a breve, ha detto, consegnerà i libri in tribunale.

FeralpiSalò Sfida per abbandonare l'ultimo posto

Contro il Prato c'è l'occasione giusta per afferrare il primo successo casalingo



Gian Marco Remondina

SALÒ Sfida tra ultime delle classe. La FeralpiSalò ospita (inizio ore 14.30) il Prato nello scontro salvezza della tredicesima di campionato. Al «Lino Turina» i gardesani cercano il primo successo casalingo stagionale: ottenendo i tre punti Branduani e compagni abbandonerebbero l'ultimo gradino della classifica, avvicinandosi così alla zona salvezza. Dopo quattro risultati utili consecutivi (successi con Latina e Barletta, pareggi con Bassano e Spezia), la Feralpi è stata sconfitta dalla capolista Cremonese. Battuta d'arresto, ma non sotto il profilo della prestazione: i gardesani sono infatti riusciti a mettere in difficoltà gli avversari. La Feralpi ha però grandi margini di miglioramento e nulla è compromesso, come afferma Gian Marco Remondina: «Dobbiamo migliorare sotto la qualità del gioco, ma se continuiamo a giocare con questa mentalità, dimostrando di essere una squadra con un'anima, possiamo raggiungere il nostro obietti-

Dopo quattro mesi di stop, torna disponibile Bracaletti, che in settimana si è allenato regolarmente con il gruppo. Il protagonista dello scorso campionato ha una gran voglia di scendere in campo, ma è troppo presto: probabile che venga portato in panchina, ma non sarà schierato dall'inizio. Muwana tornerà la prossima settimana, mentre Dell'Acqua è totalmente recuperato: se Tarana, che soffre per una fitta ad un ginocchio, non recupererà, sarà proprio l'ex Pro Patria a giocare dal primo minuto. Al posto dello squalificato Bianchetti debutta dal primo minuto Sedivec. In difesa Camilleri, Leonarduzzi e Blanchard si giocano le due maglie di centrali (favoriti i primi due), mentre a centrocampo Sella prenderà il posto di Castagnetti.

Dall'altra parte il Prato non se la passa molto bene. I lanieri non vincono da più di un mese (pareggi con Cremonese, Südtirol e Carrarese, sconfitte con Piacenza e Spezia). L'ultimo successo risale infatti al 12 ottobre (2-1 in casa contro il Latina). Nella squadra di Vincenzo Esposito, oltre all'ex Piantoni (alla Feralpi due anni fa) gioca una vecchia conoscenza del calcio bresciano, Andrea Alberti che è il capocannoniere della squadra insieme a Pisanu (ex Parma e Bologna) con tre reti. A quota due gol il fratello di Bobo Vieri, Massimiliano, alla quarta stagione con il Prato (91 presenze e 20 gol in totale). Prima della gara i volontari dell'Enpa (Ente nazionale protezione animali) sfileranno con i cani per sensibilizzare tutti contro il maltrattamento degli animali.

Enrico Passeri

S total

A 1 D 1

Il ritorno Bracaletti, quattro mesi da dimenticare

Il centrocampista della FeralpiSalò tra i «preconvocati»: è la prima volta dall'infortunio di luglio

Andria

FeralpiSalò

SALÒ Mai rientro fu tanto atteso. Nella lista dei ventun preconvocati per la sfida contro il Prato c'è Andrea Bracaletti, centrocampista che l'anno scorso è stato tra i protagonisti della promozione in LegaPro 1 della FeralpiSalò. «Aspetto questo giorno da quattro mesi - commenta l'ex giocatore di Cesena e Spal -, da quel maledetto 25 luglio nel quale mi ruppi il quinto metatarso del piede sinistro. Ho passato un periodo diffici-

le, perché non ero abituato a rimanere in tribuna a guardare i compagni e non vedo l'ora di scendere in campo». Anche l'entourage gardesano aspettava con ansia il rientro del giocatore, che sembra però soffrire il peso delle responsabilità: «Non voglio essere considerato come il salvatore della patria: io sono un giocatore come tutti gli altri e se avessi giocato in questa prima parte di stagione, la situazione non sarebbe diversa.

Non siamo partiti molto bene, ma ci stiamo riprendendo».

Bracaletti ha vissuto da spettatore anche l'avvicendamento in panchina tra Remondina e Rastelli: «Personalmente mi è dispiaciuto molto. Claudio è stato il tecnico della promozione e con lui ho condiviso momenti fantastici. Abbiamo un buon rapporto e mi dispiace che non sia più qui. Remondina però ha iniziato con il piede giusto e sta tiran-

do la squadra fuori dalla crisi»

si».
La salvezza è un obiettivo raggiungibile: «Secondo me rimarremo in Prima Divisione.
La squadra ha dimostrato attaccamento alla maglia e vuole lottare fino alla fine per mantenere la categoria. Non sarà una stagione facile, ma abbiamo tutte le carte in regola per salvarci».

la per salvarci». Bracaletti potrebbe rivedere il campo già oggi: «Sono stato inserito nella lista dei preconvocati - conclude - e ora il mister dovrà decidere se mettermi in distinta. È chiaro, in questo momento non sono al cento per cento della condizione, ma almeno non sento dolore. Fisicamente sono leggero e sono certo che ritroverò la forma nel giro di poco tempo. Io comunque sono già a disposizione. Sarebbe fantastico festeggiare il mio debutto stagionale con una rete decisiva nello scontro salvezza...».